

La 'chiesa missionaria' dice la sua per il 5° Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze



IL CONTRIBUTO DELLA CHIESA MISSIONARIA CHE E' IN ITALIA PER
FIRENZE 2015

La Chiesa missionaria che è in Italia, raggruppata nelle sigle della Fondazione Missio, la Fondazione CUM, la FOCSIV, la CIMI, il SUAM in occasione del 5° Convegno Ecclesiale Nazionale che si svolgerà a Firenze dal 9 al 13 novembre prossimi dal titolo "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo" lancia un appello alla Chiesa Italiana

Il tavolo degli organismi missionari italiani dice: "Alla nostra chiesa italiana che ha inviato figlie e figli in ogni angolo della terra chiediamo, nonostante le fatiche di questo momento storico, di restare fedele al mandato missionario di

Gesù. Sicuri che l'incontro e lo scambio tra chiese sorelle potrà aiutarla e sostenerla nella sua ricerca di un nuovo umanesimo e di vie nuove per annunciare il vangelo in questo nostro tempo". Il contributo si delinea in cinque punti:

1- I missionari sono uomini e donne in uscita: uscita da se stessi, dai tanti propri mondi, dalle proprie visioni, per incontrare l'altro;

2- Il cammino missionario abita le frontiere dove l'umano è messo alla prova, abita le periferie;

3- Il nostro umanesimo, dicono i missionari, parte dai poveri e si realizza con i poveri. In un mondo sempre più colmo di disumanità;

4- Vivere nelle periferie dei continenti ci ha fatto sperimentare modi diversi di essere chiesa: una chiesa che veste il grembiule, che apre le sue porte all'accoglienza e alla partenza, una chiesa laboratorio di fraternità, di incontro fra popoli e religioni, dove si sperimenta la carità e la solidarietà, dove l'impegno è dei diversi ministeri;

5- Nel proporre un nuovo umanesimo i missionari sentono impellente la necessità di tornare all'uomo Gesù, rimettendo al centro della comunità la Parola di Dio;

Una chiesa in uscita è una chiesa discepola. Una chiesa seduta ai piedi di Gesù, in ascolto della Parola, che annuncia il Regno e progetta vita piena per tutti.